

Da www.avvenire.it

3 dicembre 2012

MEDIO ORIENTE

Assad sposta le armi chimiche

Monito Usa: guai impiegarle

Stati Uniti ed europei hanno messo in guardia il presidente Bashar al Assad dall'usare armi chimiche contro i ribelli, dopo la notizia dello spostamento di questo tipo di armamenti "nei giorni scorsi". Lo scrive il New York Times. Secondo fonti israeliane c'è una apparente preparazione all'uso, ma potrebbe trattarsi di un "bluff".

Gli avvertimenti sono stati trasmessi a Damasco attraverso la Russia. "L'attività che abbiamo monitorato suggerisce un qualche tipo di preparazione all'uso delle armi chimiche", afferma un funzionario Usa al Nyt, precisando che lo spostamento degli armamenti è di natura diversa da quello verificato mesi fa, quando gli arsenali vennero piazzati in "luoghi più sicuri", secondo quanto riferito dal regime siriano.

I ribelli hanno lanciato l'allarme giorni fa, in concomitanza con il blackout del web e delle comunicazioni, temendo che Assad ricorra all'uso di questi armamenti per porre un argine all'avanzata degli insorti, che guadagnano terreno militarmente in tutto il Paese. E sempre il Nyt, ieri, ha scritto che il presidente si prepara alla "battaglia finale" per la difesa di Damasco.

"È difficile capire cosa voglia fare Assad, ma abbiamo notato delle azioni che non abbiamo mai visto prima", afferma un funzionario israeliano, secondo il quale lo spostamento delle armi chimiche e gli apparenti preparativi per utilizzarle potrebbero essere "un bluff", "un avvertimento all'Occidente" per impedire un aiuto diretto ai ribelli.

© riproduzione riservata